

## PATTO DI CITTADINANZA

Il prossimo 5 giugno numerose amministrazioni comunali del nostro Paese saranno rinnovate. Un appuntamento con la partecipazione importantissimo, dato che **le istituzioni comunali rimangono le più vicine ai cittadini**, che dovrebbero sentirle proprio per questo "*proprie*". Purtroppo in questi anni **la distanza tra le istituzioni e i cittadini è invece cresciuta**, anche nelle realtà comunali. Il crescente astensionismo ad ogni livello ne è il sintomo più evidente.

Eppure sempre più cittadini, singoli e associati, cercano di partecipare e impegnarsi nella vita pubblica e comune, pur nella difficoltà di trovare **metodi e strumenti che permettano una effettiva compartecipazione alle scelte che coinvolgono tutta la comunità**.

La partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla vita politica delle Comunità è tra i valori fondanti di Possibile: nostro obiettivo è **contribuire a renderla più democratica e quindi più partecipata, attraverso una sinergia virtuosa tra democrazia diretta e rappresentativa, proprio mentre la revisione costituzionale in attesa di voto popolare non interviene concretamente a migliorare gli strumenti di partecipazione e mortifica le autonomie**.

In tal senso poniamo un accento particolare sull'importanza che nei Comuni siano disponibili buoni strumenti di democrazia diretta e deliberativa, capaci di vivificare la democrazia rappresentativa, valorizzando il principio secondo il quale che i cittadini sono sovrani in ogni momento e non solo una volta ogni cinque anni.

Questa semplice previsione cambia la vita politica locale, contribuendo a creare un **dialogo continuo sia all'interno delle istituzioni che tra queste e i cittadini**. E da qui nasce la vera partecipazione, che appunto è **scambio continuo ed efficace su tutte le scelte pubbliche** più importanti.

**Chiediamo pertanto ai candidati di sottoscrivere una lista di strumenti che si impegnano a portare in Consiglio Comunale come modifiche statutarie e dei regolamenti e a dare poi a queste attuazione, secondo quelle che saranno le loro competenze.**

## LISTA DEGLI IMPEGNI FORMALI

- **Abbassamento del quorum per la validità dei referendum, fino alla possibilità di arrivare al cosiddetto "quorum zero" (nei referendum propositivi), anche in conformità con quanto auspicato dal [codice di buona condotta sui referendum](#) della Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa;**
- valorizzare in particolare il referendum propositivo, eventualmente collegandolo all'iniziativa legislativa popolare, come strumento efficace, vincolante per tutta la comunità; migliorare conseguentemente l'utilizzo del referendum abrogativo, ove previsto; limitare il ricorso al referendum consultivo (che non produce effetti giuridici vincolanti) ai casi in cui la decisione non può essere assunta nell'ambito dell'istituzione comunale ove il referendum si svolge;
- **rendere vincolante per un determinato periodo di tempo l'esito del voto dei cittadini espresso attraverso gli istituti di democrazia diretta;**
- **ridurre i limiti delle materie su cui i cittadini possono esprimersi direttamente** (eventualmente indicati nello Statuto comunale);
- facilitare la raccolta delle sottoscrizioni, anche prevedendo modalità di raccolta telematica sul modello dell'iniziativa dei cittadini europei (ICE);
- **introdurre, migliorare o integrare gli strumenti di democrazia deliberativa e partecipata** come ad esempio le petizioni aperte, le proposte di iniziativa popolare, le istruttorie pubbliche, il bilancio partecipato, i town meeting;
- rivedere, nei limiti stabiliti dalla legge, la possibilità di **abbinare il voto referendario in corrispondenza di eventuali elezioni (election day);**
- **istituire a inizio consiliatura un comitato dei garanti** terzo e permanente per la valutazione della ammissibilità referendari delle richieste di partecipazione diretta e per assicurare la corretta applicazione degli istituti di partecipazione
- avviare un lavoro finalizzato a introdurre **modalità di voto e spoglio innovative**, da accompagnare alla procedura tradizionale (presso i seggi elettorali), da calibrare anche rispetto al tipo di consultazione;

***Come candidato/a alle elezioni comunali 2016 che si svolgeranno il prossimo 5 giugno mi impegno affinché Statuto e Regolamenti comunali vengano aggiornati con i punti del "patto di cittadinanza" sopra elencati.***